



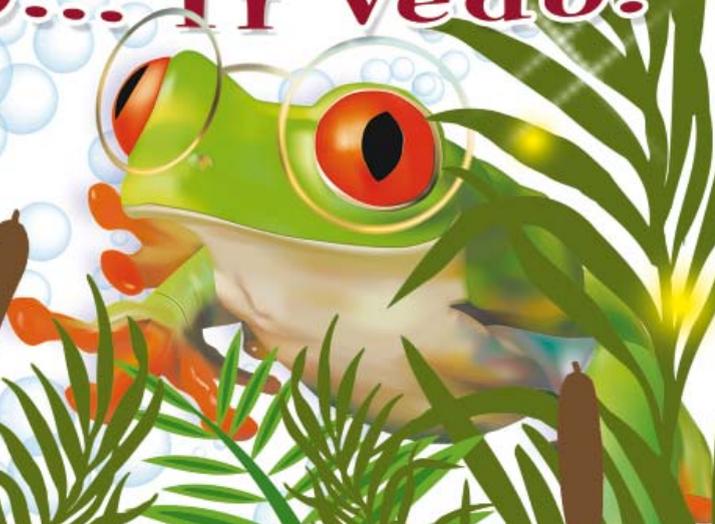
Ferrara

Sped. in a.p. - 45% - Art. 2, comma 20/b legge 662/1996 - Filiale di Ferrara

2/2016

in montagna

Occhio... Ti Vedo!



OTTICA
BONORA
www.otticabonora.it

Via Scandiana, 7 (Fe) - Tel. 0532.65103 Fax 0532.746035
info@otticabonora.it www.otticabonora.it - Sabato pom. chiuso

RIVENDITORE AUTORIZZATO OCCHIALI DA SOLE PER ALTA PROTEZIONE

revo
LIGHT REVOLUTION

RUDY PROJECT
Technically Cool Eyewear

Mini Jim
SPORT

ZIEL
The sense of precision

ALPINA
PROFESSIONAL EYEWEAR

“in montagna”



SEZIONE CAI di FERRARA
Viale Cavour, 116 - 44121 Ferrara
tel. e fax 0532 247 236
www.caiferrara.it
caiferrara@libero.it

La Sede sociale è aperta:
- il martedì dalle 21.00 alle 23.00.

La Segreteria è aperta:
- il martedì dalle 21.00 alle 23.00
- il mercoledì dalle 18.00 alle 19.00
- il venerdì dalle 11.00 alle 12.30



Copertina: **Concorso fotografico 2015 - Foto 1***
classificata - Categoria “Alpinismo Giovanile”
Foto: **Nicolò Sita**

Gli articoli firmati impegnano solo gli autori. La Redazione si riserva di apportare agli articoli le modifiche che riterrà opportune senza alterare il senso del testo.

Chiuso in Redazione il 19/2/2016
Spedito il 29/2/2016
Stampa Cartografica Artigiana (FE)
Reg. Canc. Tribunale di Ferrara
n. 154 dell'11 dicembre 1969
Amministrazione e Redazione:
Viale Cavour, 116 - 44121 Ferrara
Tel. e Fax 0532 247 236
P.IVA e C.F. 00399570381

Inviato in abbonamento a tutti i Soci Ordinari e Ordinari juniores.
Abbonamento annuo € 1,00.

Anno XLVII
Numero 2 Marzo - Aprile 2016

Direttore Responsabile:
Fabio Ziosi
Coordinatore:
Livio Piemontese
Comitato di redazione:
Michele Aleardi, Leonardo Caselli, Marco Chiarini,
Giacomo Roversi, Laura Tabarini

SOMMARIO

Assemblea Ordinaria dei Soci	2
Escursionismo: <i>Programma aprile - maggio</i>	3
Gruppo Seniores: <i>Programma aprile - maggio</i>	8
Scuola di Escursionismo Ferrara: <i>Corsi Escursionismo Base e Avanzato/Ferrate</i>	10
Alpinismo Giovanile: <i>Occhio al calendario</i>	14
Scuola di Alpinismo: <i>46° Corso di Roccia</i>	16
Siamo stati a...	18
Gruppo Speleo Centotalpe	21
Esperienze	22
Vita di Sezione	23
Comunicazioni	24

CARICHE SOCIALI

Presidente: Tiziano Dall'Occo
Vice Presidente: Leonardo Caselli
Consiglieri: Fabrizio Ardizzoni, Ruggero Boaretti, Barbara Bottoni, Antonio Fogli (**Tesoriere**), Marco Fogli, Claudio Neri, Laura Piva, Claudio Simoni, Donatella Succi Cimentini, Davide Tonioli, Gabriele Villa (**Segretario**)
Collegio dei Revisori dei Conti: Francesco Donazzi (**Presidente**), Giacomo Raisi, Camilla Scardovelli
Delegati: Paola Gattolini, Sergio Orlandini, Gianpaolo Testoni

Venerdì 11 marzo, ore 21.00

Assemblea Ordinaria dei Soci

Vista la deliberazione del Consiglio Direttivo assunta in data 10 dicembre 2015, il Presidente della Sezione

CONVOCA

per il giorno 11 marzo 2016, alle ore 13.00, in prima convocazione, e per il giorno **venerdì 11 marzo 2016, alle ore 21.00**, in seconda convocazione, nella Sede Sociale dell'Associazione in Ferrara, viale Cavour 116,

I'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- 1) Nomina del Presidente, del Segretario dell'Assemblea e degli Scrutatori;
- 2) Lettura ed approvazione del verbale dell'Assemblea del 27 novembre 2015;
- 3) Relazione del Presidente della Sezione e sua approvazione;
- 4) Presentazione del bilancio consuntivo 2015;
- 5) Relazione dei Revisori dei Conti
- 6) Discussione ed approvazione del bilancio consuntivo 2015;
- 7) Nomina di 3 scrutatori;
- 8) Insediamento del seggio elettorale e nomina della Commissione Verifica Poteri;
- 9) Votazioni per il rinnovo dei delegati per l'anno 2016;
- 10) Varie ed eventuali.

Attenzione! Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea con diritto di voto tutti i Soci in regola con il pagamento della quota sociale relativa all'anno 2016. I minori di età non hanno diritto di voto. **Non è ammessa alcuna delega (Capo I – Art.19 dello Statuto-Regolamento).**

Si ricorda che l'Assemblea dei Soci è un momento molto importante dell'Associazione, in cui ogni Socio può esprimere liberamente la sua opinione, confrontarsi con l'opinione degli altri e proporre modifiche ai regolamenti e/o consuetudini sezionali. Si auspica, come sempre, la costruttiva partecipazione del maggiore numero possibile di Soci.



Domenica 10 aprile

Gli ultimi avamposti estensi

Direttori:

DANIELE NASCI - CLAUDIO SIMONI

L'escursione inizia dal parcheggio del Castello della Mesola ultimo avamposto ad est della Signoria Estense, da qui prendiamo la strada ciclopedonale della destra Po che in questo tratto è costituita dall'argine del Po di Goro, primo ramo a sud del sistema deltizio, per dirigerci verso il mare. In questo tratto di escursione possiamo vedere il tipico paesaggio agricolo del basso ferrarese caratterizzato da colture estensive ed orticole e da qualche impianto a pioppo.

Dall'altra parte, il fiume ha un corso sinuoso tra i due argini e crea spazi che vengono coltivati a pioppo e da essenze ripariali, prevalentemente salici che crescono nelle vicinanze delle rive.

Dopo circa 4 km arriviamo alla parte più settentrionale del bosco di Santa Giustina, che attraverseremo fino ad arrivare nella parte meridionale, dove vi è l'omonimo centro abitato.

Il bosco di Santa Giustina è una sottile striscia boschiva costituita sui cordoni litoranei formatisi dopo il XII secolo in seguito all'avanzamento della linea costiera e rappresentano il residuo di un grosso complesso di foreste termofile litoranee che nel medioevo si estendevano fino alla foce del Tagliamento. Nell'area deltizia questo insieme di boschi era costituito prevalentemente da lecci (*Quercus ilex*) ed era chiamato Bosco Eliceo.

Il bosco di Santa Giustina rappresenta il residuo della tenuta estense di Mesola ed è costituito da diverse essenze vegetali: nella parte settentrionale troviamo farnie, carpini e lecci; nella parte centrale, caratterizzata dalle dune più rilevanti dove la parte sommitale è dominata dal leccio, troviamo fillirea e pino domestico, mentre la zona intradunale è costituita da frassino meridionale, olmo campestre e pioppi; la parte meridionale è costituita da pioppi, olmo campestre ed ontano nero.

Arrivati all'abitato di Santa Giustina proseguiamo la nostra escursione fino a Torre Abate, un manufatto costruito dagli Estensi per la bonifica di queste zone che, mediante le porte



vinciane di cui era dotata, permetteva il deflusso delle acque nei terreni bonificati ed impediva l'ingresso dell'acqua salata in caso di mareggiate.

Arrivati a Torre Abate si prende il pullman che ci porterà nei pressi del porto di Goro dove faremo la sosta per il pranzo.

Dopo il pranzo, ci incammineremo verso le località Goara e Romanina fino ad arrivare e visitare Torre Palù.

Da qui proseguiremo fino alla Via Cristina dove troveremo il pullman.

Caratteristiche tecniche

COMITIVA UNICA

Difficoltà: **T**

Lunghezza: **circa 16 Km (10 Km I tratto + 6 Km II tratto)**

Tempo di percorrenza: **4,5 h + 2,5 h**

Informazioni

Escursione d'interesse naturalistico alla portata di tutti, anche dei bambini. Portare al seguito acqua, binocolo e repellente per le zanzare.

Apertura iscrizioni: **martedì 15 marzo**

Partenza: **ore 7.00 dal piazzale Dante Alighieri**

Rientro: verso le ore **19**

Domenica 24 aprile

Il percorso del vecchio trenino da Asiago a Campiello

Partendo dalla antica stazione del treno di Campiello si arriverà a Treschè Conca entrando in una galleria che sembrerà molto stretta, perché il treno che vi passava era a scartamento ridotto.

Poco dopo affronteremo una galleria più lunga che porterà nei pressi dell'abitato di Cesuna, da dove inizieremo a camminare nei boschi fino a Canove, dov'è presente una locomotiva usata per una cinquantina d'anni fin dall'inizio del secolo scorso

Da Canove termineremo il percorso ad Asiago.

Il treno Rocchette-Asiago, che per cinquant'anni ha collegato la pianura veneta con Asiago ha avuto un ruolo fondamentale per lo sviluppo dei comuni dell'Altopiano, rendendo accessibili le montagne agli abitanti della pianura e lanciando Asiago nell'orbita del turismo e favorendone il commercio.

Il treno, pur muovendosi più lentamente rispetto ai sistemi di trasporto precedenti con animali, rappresentava una vera e propria rivoluzione.

Il viaggio inaugurale, tra il tripudio degli abitanti dell'Altopiano, venne effettuato nel 1909.

Direttore:

MASSIMO COSTANZELLI

La ferrovia, dotata di cremagliera, doveva superare un notevole dislivello con pendenze anche del 12%, dato che Piovene Rocchette si trova a 280 m di altitudine ed Asiago è a 1001 m.

Dopo la Seconda Guerra Mondiale, il traffico di persone e merci andò lentamente scemando e l'ultimo viaggio venne effettuato il 21 luglio 1958.

Durante i cinquanta anni di attività, non venne segnalato alcun incidente.

Caratteristiche tecniche

Percorso escursionistico di circa 12,5 Km con 60 m di dislivello sia in salita che in discesa.

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 29 marzo**

Partenza: **ore 7.00 dal piazzale Dante Alighieri**

Rientro: verso le ore 19



ALPMANIA



SCONTO SOCI CAI SU TUTTA LA MERCE!!!

15%

www.alpmania.it

nel sito informazioni, promozioni, notizie ecc..

Via Podgora, 34 - 44100 Ferrara tel. 0532 207178 e-mail alpmania@libero.it
chiuso la Domenica e il Lunedì mattina

Ristorante - Pizzeria

Il Ducale

PIZZA PER TUTTI I GUSTI
E SPECIALITÀ ALLA

BRACE

SCONTO PER I SOCI CAI

20%

Via Bologna, 98 - Ferrara
Tel. 0532 - 76 91 84



Sabato 7 e domenica 8 maggio

Il Magico Crinale Appenninico

Trekking appenninico.

È la classica traversata Corno alle Scale-Cimone lungo lo spartiacque toско-emiliano.

Come tutti i percorsi di crinale è vario, panoramico e sempre arioso anche in piena estate; la stagione più bella per percorrerlo è però la tarda primavera o il limpido autunno quando il panorama diventa sconfinato ed entusiasmante.

Percorso di notevole lunghezza e durata da affrontarsi previo adeguato allenamento e con condizioni meteo sicure.

Primo giorno.

Partenza da Fanano (MO) località I Ponti 528 m, percorriamo dapprima il sentiero CAI n. 407 che ci porta al borgo abbandonato Le Caselle 846 m. Successivamente, dopo aver attraversato fitte faggete e alcuni casolari abbandonati, il sentiero si trasforma in un largo tratturo che faticosamente guadagna le morbide e pianeggianti praterie del lago Pratignano 1307 m.

Si prosegue seguendo il sentiero CAI n. 401 che percorre il crinale dei monti della Riva, teatro di aspri combattimenti durante il secondo conflitto mondiale, la giornata si conclude con l'arrivo al rif. CAI Duca degli Abruzzi (1787 m) dove pernosteremo.

Direttore:

DANIELE GUZZINATI

Secondo giorno.

Partenza di buonora per la lunga cavalcata che percorre parte del crinale Tosco-Emiliano sul sentiero CAI 00 fino ad incrociare il sentiero CAI n. 447. Lo percorriamo fino al monte Cimoncino (anticima del Cimone) e, seguendo il sentiero CAI n. 439, scendiamo in località La Capanna dove finisce la nostra avventura.

Caratteristiche tecniche

1° giorno

Difficoltà: **EE**

Dislivello: **1226 m in salita**

Tempo di percorrenza: **circa 6 h**

2° giorno

Difficoltà: **EE**

Dislivello: **672 m in salita e 1130 m in discesa**

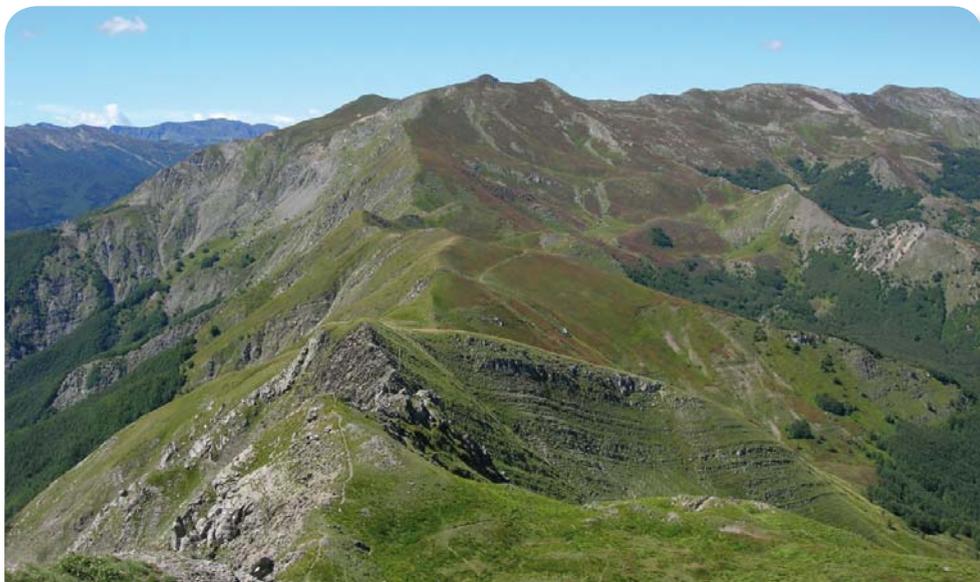
Tempo di percorrenza: **circa 8 h**

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 12 aprile**

Partenza: **ore 6.00 dal piazzale Dante Alighieri**

Rientro: verso le ore 21



Domenica 22 maggio

Il giro delle trincee

Per non dimenticare... mossi dall'intento di comprendere meglio un drammatico periodo della nostra storia di 100 anni fa...

...il 22 maggio ci recheremo presso l'abitato di Nosellari di Folgaria dove ad agosto 2015 è stato aperto un sentiero assolutamente non impegnativo denominato "il giro delle trincee".

Scesi dal pullman al centro del paese di Nosellari, ci sposteremo verso ovest scendendo al sottostante bosco di faggi, dove inizierà il nostro percorso. Durante il nostro cammino vedremo ben 7 grotte artificiali utilizzate, durante la prima Guerra Mondiale, come riparo di uomini e mezzi, un tunnel e delle trincee completamente recuperate ed affacciate a strapiombo direttamente sulla sottostante Val D'Astico. La veduta è davvero impressionante ed il pensiero facilmente ci riporta indietro nel tempo, immaginando come potesse essere la vita in trincea! Per aiutarci a comprendere meglio, sarà organizzata una serata di approfondimento nella sede del CAI di Ferrara con gli amici

Direttori:

STEFANO BONETTI - FEDERICO MARGELLI

dell'Associazione "Pico Cavaliere", che ci spiegheranno il valore ed il significato dei luoghi che andremo a visitare. La data dell'incontro serale sarà comunicata la sera dell'apertura delle iscrizioni.

Caratteristiche tecniche

Escursione turistica/escursionistica di interesse storico alla portata di tutti.

Difficoltà: **T/E**

Dislivelli: **110 m in salita e discesa**

Lunghezza: **circa 3,5 Km**

Tempo di percorrenza: **circa 2 h**

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 26 aprile**

Partenza: **ore 6.00 dal piazzale Dante Alighieri**

Rientro: verso le ore 21



PRENOTA LA TUA DONAZIONE 0532 209349

Ferrara - Corso Giovecca 165 - www.avis.it/ferrara

Ingresso da Vicolo Mozzo Scimmia

Tel 0532.209349 - Fax 0532.210143 - E-mail: ferrara.comunale@avis.it

Oppure al Presidente Roberto Bisi tel. 347.5970526, a qualsiasi ora.

CAI e AVIS
S O
L O
N T
A R
I A
T O
C I
A Z
I O
N E

Giovedì 28 aprile

Monte Cinto - Buso dei Briganti - Colli Euganei

Partenza da Cinto Euganeo a quota 16 metri per prendere il sentiero del Monte Cinto, arrivare al Buso dei Briganti e alla cima a quota 282 m.

Il sentiero sale rapidamente fino a mantenersi in quota descrivendo un anello attorno al Monte Cinto seguendo piste forestali di facile percorribilità, con lievi variazioni altimetriche. Sono possibili deviazioni verso lo sperone trachitico del Buso dei Briganti e verso la cima del Colle, dove si trovano una cava dimessa di riolite colonnare e i resti di un castello medievale. L'itinerario si snoda attraverso ambienti diversi, passando dai vigneti curatissimi ai boschi di castagno e roverella.

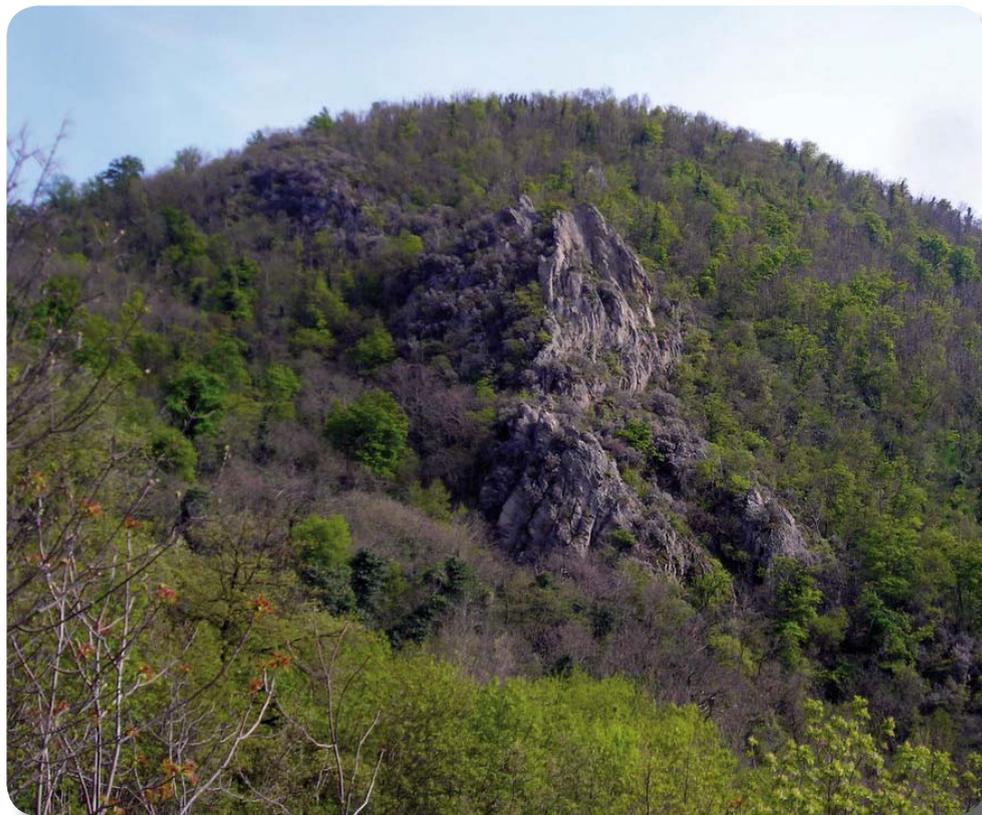
Organizzatore:
GABRIELE VILLA

Caratteristiche tecniche

Difficoltà: **E**
Dislivelli: **270 m in salita e discesa**
Tempo di percorrenza: **circa 3 h**

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 5 aprile**
Partenza: **ore 7.30 dal piazzale Dante Alighieri**
Rientro: verso le ore **20**



Giovedì 26 maggio

Monte Zugna - Rovereto (TN)

Partenza dalle linee austriache (la Faraora) per salire verso il Trincerone, proseguire fino al sentiero a ridosso della trincea di cresta e contiguo alla galleria Liguria. Si attraversa la zona dell'ex cimitero di San Matteo, si sale a un'interessante postazione di osservazione della Grande Guerra, per poi proseguire verso Pra Longo (i valloni) e, infine, raggiungere il rif. Malga Zugna. Da quota 1377 m a quota 1619 m per una lunghezza di tre chilometri (escluse deviazioni). Il sentiero è stato recentemente segnalato a cura del Comune di Rovereto.

Organizzatore:
GABRIELE VILLA

Caratteristiche tecniche

Difficoltà: **E**

Dislivelli: **242 m in salita e discesa**

Lunghezza: **circa 3 Km**

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 3 maggio**

Partenza: **ore 6.30 dal piazzale Dante Alighieri**

Rientro: verso le ore **20,30**





Aprile - Luglio

Corsi di Escursionismo

Organizzazione:

SCUOLA DI ESCURSIONISMO "FERRARA"

Scopo del Corso Base è quello di promuovere l'escursionismo inteso come attività del "camminare di qualità" attraverso l'osservazione della flora, della fauna e dei segni lasciati dall'uomo nelle culture passate e presenti; il Corso Avanzato è rivolto a chi già possiede una certa esperienza escursionistica e desidera approfondire le proprie conoscenze affrontando itinerari di difficoltà superiore e quindi anche sentieri attrezzati e vie ferrate. I corsi prevedono lezioni teoriche con argomenti che affronteranno le tematiche fondamentali per la frequentazione della montagna ed esercitazioni pratiche in ambiente che permetteranno di entrare in contatto con le diverse tipologie e difficoltà dei percorsi escursionistici. I due corsi si svolgeranno in stretta relazione tra loro per la parte "base" (E1) in quanto le lezioni teoriche saranno condivise, mentre le previste cinque giornate di escursione si svolgeranno nelle stesse zone, ma a gruppi

separati e autonomi, differenziandosi tra loro nell'impegno. Si proseguirà poi con la parte strettamente dedicata al Corso Avanzato (E2), che prevede, con lezioni teoriche e uscite dedicate, la progressione su sentieri attrezzati e vie ferrate ed il conseguente utilizzo delle attrezzature specifiche, imbragatura, casco e dissipatore.

Presentazione e apertura iscrizioni

Avranno luogo il **mercoledì 16 marzo, ore 21.00 presso la Sede sociale del CAI**. Le iscrizioni saranno aperte fino al 13 aprile, data della prima lezione teorica o fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Possono iscriversi i Soci CAI in regola con il tesseramento 2016 che abbiano compiuto il 18° anno di età, depositando una caparra di € 50,00. Per i minorenni, comunque di età non inferiore ai 16



escursionismo

anni, la partecipazione ai corsi è consentita solo se accompagnati da un adulto che ne eserciti la responsabilità genitoriale.

Verrà inoltre richiesto a tutti gli iscritti un certificato medico di pratica sportiva non agonistica, che dovrà essere valido per l'intera durata del corso.

Le lezioni teoriche si terranno presso la Sede sociale del CAI in v.le Cavour, 116, ed avranno inizio alle ore 21, nelle giornate indicate nel presente programma.

Quote

Il costo dei corsi sarà il seguente:

Corso di Escursionismo Base E1

(4 uscite pratiche di cui una di due giorni)

Il costo del corso è fissato in **€ 170,00**.

Corso di Escursionismo Avanzato E2

(7 uscite pratiche, una di due giorni)

Il costo del corso è fissato in **€ 280,00**.

Le quote sono comprensive di: rimborso spese docenti, utilizzo materiali e supporti didattici della Scuola di Escursionismo, trasferimenti con pullman sui luoghi delle esercitazioni in ambiente, dispense informatiche. Dalla quota sono escluse tutte le voci non citate sopra.

I corsi avranno svolgimento se è raggiunto il numero minimo di iscritti necessario alla copertura delle spese.

Si consiglia, prima di effettuare acquisti di abbigliamento e attrezzatura, di attendere la prima lezione, dove verranno date indicazioni e consigli in merito.

Per il Corso Avanzato (E2) gli iscritti avranno la possibilità di noleggiare presso la sezione l'equipaggiamento necessario per le vie ferrate. (casco, imbragatura e dissipatore).

Date, orari e programmi potranno subire variazioni, dettate da condizioni tecniche o meteorologiche ad insindacabile giudizio della Direzione dei corsi.

Al termine dei corsi sarà rilasciato agli aventi diritto l'attestato di partecipazione.

Ulteriori informazioni sui corsi, le potete avere scrivendo a:

scuola.escursionismo.ferrara@caiferrara.it o contattando il 349 5865219 oppure consultando il sito o la pagina Facebook del CAI Sezione di Ferrara.



PROGRAMMA DEI CORSI

Inizio lezioni in Sede alle 21.00			
Data	Luogo	Argomento	Corso
16/03	Sede CAI	Presentazione corsi e apertura iscrizioni	E1/E2
13/04	Sede CAI	Equipaggiamento e materiali 1	E1/E2
20/04	Sede CAI	Gestione e riduzione del rischio - Meteorologia	E1/E2
27/04	Sede CAI	Alimentazione, preparazione fisica e movimento	E1/E2
01/05	Uscita pratica	Abbigliamento e utilizzo materiali - Movimento	E1/E2
04/05	Sede CAI	L'Uomo e la Montagna	E1/E2
11/05	Sede CAI	Flora, fauna, geologia e geografia	E1/E2
15/05	Uscita pratica	Letture del paesaggio - Flora e fauna	E1/E2
18/05	Sede CAI	Cartografia e orientamento 1	E1/E2
21/05	Parco Urbano	Cartografia e orientamento 2	E1/E2
25/05	Sede CAI	Soccorso Alpino e elementi primo soccorso	E1/E2
29/05	Uscita pratica	Orientamento - Osservazioni meteo - Gestione emergenze	E1/E2
01/06	Sede CAI	Ambiente montano e struttura del CAI	E1/E2
08/06	Sede CAI	Sentieristica e organizzazione di un'escursione	E1/E2
11-12/06	Uscita pratica	Organizzazione di un'escursione - Uscita fine corso	E1/E2
15/06	Sede CAI	Vie ferrate, materiali 2, catena di sicurezza e fattore di caduta	E2
18/06	Palestra Fe Clim	Utilizzo equipaggiamento, nodi principali e progressione su ferrata	E2
19/06	Uscita pratica	Movimento su roccia, ferrata e manovre di corda	E2
22/06	Sede CAI	Pericoli in ferrata e meteorologia 2	E2
26/06	Uscita pratica	Ferrata e manovre di corda	E2
29/06	Sede CAI	Nodi e manovre	E2
03/07	Uscita pratica	Uscita finale su via ferrata	E2
10/07	Uscita pratica	Eventuale giornata di recupero	E2

Le località delle uscite pratiche saranno decise volta per volta in conseguenza delle condizioni meteo e del regolare svolgimento dei corsi.







Occhio al calendario!

Organizzazione:
COMMISSIONE DI ALPINISMO GIOVANILE

Ci trovate in Sede al primo piano il **martedì sera dalle 21.30 alle 23**. Saremo presenti per ogni informazione e chiarimento e per raccogliere le vostre iscrizioni alle gite, normalmente a partire da tre settimane prima di ogni attività, ma anche solo per fare due chiacchiere e magari mangiare una fetta di torta insieme. Vi aspettiamo!

Sabato 5 marzo, 9 aprile e 7 maggio **Palestra di arrampicata**

Come sempre, ritrovo ore 15.30 alla palestra della scuola De Pisis in viale Krasnodar 112-114. Cominceremo con piccole lezioni interattive coi ragazzi per introdurre i temi delle uscite in ambiente di ogni mese, poi un po' di riscaldamento con esercizi e giochi e via ad arrampicare sulle pareti artificiali. La palestra metterà a disposizione tutto il materiale necessario per lo svolgimento dell'attività. Alla fine, attorno alle 17.30, non mancherà la consueta merenda con bibite, torte e salatini



Domenica 20 marzo (posticipabile in caso di brutto tempo a domenica 3 aprile)

Puliamo il nostro bosco

Gita in bicicletta lungo la ciclabile del Po, con uno scopo marcatamente naturalistico: arrivati all'oasi boschiva di Porporana ci uniremo ad altri volontari ambientalisti per ripulire la vegetazione dai rifiuti che il Po lascia durante le sue piene. Necessari quindi, oltre a bicicletta, caschetto e camera d'aria di scorta, anche dei guanti di gomma per l'attività ecologica.



alpinismo giovanile

Domenica 10 aprile

Ferrata Cima Capi, Riva del Garda (TN)

Ferrata di soddisfazione ma con difficoltà tecniche non impegnative; si sviluppa per la maggior parte in verticale, inizialmente su facili roccette attraverso i resti delle trincee austriache della prima guerra mondiale, in seguito su una cresta a dir poco panoramica che conduce alla cima.

La vista è sul gruppo del Monte Baldo, in lontananza spuntano le cime innervate del gruppo dell'Adamello, mentre guardando in basso (per chi non soffre di vertigini!) ci sarà per tutto il percorso il lago di Garda.

Per il gruppo dei più piccoli si organizzerà un percorso alternativo, un po' meno esposto ma ugualmente entusiasmante, che li porterà a raggiungere i compagni vicino alla vetta per poi pranzare e rientrare assieme.



Domenica 30 aprile

Orienteering al Parco Urbano

Alle 16.30 ci si trova all'ingresso del Parco (lato piscina comunale!) e si parte per la gara a coppie dopo una breve lezione di cartografia e orientamento distesi sul prato. A seguire premiazione, merenda e giochi.



Domenica 15 maggio

Massiccio del Carega - Rifugio Scalorbi

Dal rif. Revolto, che raggiungeremo in auto, saliremo all'alpeggio del rif. Scalorbi, e da lì raggiungeremo i crinali sotto la cima del monte Carega. La zona è molto aerea e panoramica perché, pur non trovandosi a quote elevatissime, è direttamente affacciata sulla pianura padana. Sceglieremo itinerari diversi in base all'esperienza dei partecipanti ma l'escursione sarà in ogni caso di soddisfazione e sufficientemente impegnativa.





Presentiamo il 46° corso Roccia, che ha la finalità di diffondere e promuovere l'arrampicata classica "in sicurezza" in tutti i suoi aspetti e su diversi terreni, dal calcare al granito.

REQUISITI PER L'ISCRIZIONE

Per l'iscrizione non sono necessari prerequisiti, è sufficiente una preparazione fisica di base e soprattutto...voglia di arrampicare!

QUANDO ISCRIVERSI

In sede, a partire **da martedì 12 aprile** fino ad esaurimento dei posti disponibili, dietro versamento di € 50,00 di caparra e consegna del relativo modulo di iscrizione.

In caso di richieste eccedenti i posti disponibili, le domande di iscrizione saranno accettate previa valutazione da parte della direzione del corso.

La quota d'iscrizione dà diritto, al materiale didattico e all'uso del materiale comune di cordata. Sono escluse tutte le altre spese (trasporto ed eventuale soggiorno in rifugio).

Per i non soci è prevista una maggiorazione della quota a copertura dei costi assicurativi supplementari.



Aprile - Maggio 46° Corso di Roccia

Organizzazione:
SCUOLA ALPINISMO E SCIALPINISMO
"ANGELA MONTANARI"

EQUIPAGGIAMENTO TECNICO INDIVIDUALE

Si consiglia di non acquistare nulla prima dell'inizio delle lezioni; durante l'apertura del corso, infatti, si parlerà del materiale obbligatorio indispensabile.

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli Istruttori Marco Chiarini (cell.338-1407064) e Michele Aleardi (cell.347-2574224) o consultare il sito **www.scuolamontanari.it** (e-mail **info@scuolamontanari.it**).



CALENDARIO E PROGRAMMA

Data	Tipo lezione	Località	Attività
Giovedì 28 aprile	Teorica	Palestra arrampicata* ore 21.15	Materiali ed equipaggiamento e nodi
Sabato 30 aprile	Teorica	Palestra arrampicata* ore 15.00	Catena di assicurazione - I parte
Domenica 1 maggio	Pratica	Colli Euganei	Prove dinamiche - Corda doppia Tecnica di progressione
Giovedì 5 maggio	Pratica	Palestra arrampicata* ore 21.15	Tecnica di progressione
Domenica 8 maggio	Pratica	Valle del Sarca	Progressione della cordata
Giovedì 12 maggio	Teorica	Sede CAI ore 21.15	Preparazione di una salita
Domenica 15 maggio	Pratica	Piccole Dolomiti	Salite su roccia
Giovedì 19 maggio	Teorica	Palestra arrampicata* ore 21.15	Catena di assicurazione - II parte
Domenica 22 maggio	Pratica	Dolomiti	Salite su roccia
Sabato 28 maggio	Teorica	Palestra arrampicata* ore 15.00	Autosoccorso in montagna
Domenica 29 maggio	Pratica	Dolomiti	Salite su roccia

*: Palestra di arrampicata "Ferrara Climb" presso la Scuola De Pisis viale Krasnodar, 102 - Ferrara.



SIAMO STATI A...



Da passo Giau alla cima del Nuvolau Gruppo Seniores - 17 settembre

Buona anche l'ultima gita e così, domenica 17 settembre, il gruppo Seniores ha potuto fare poker. Raggiunto in pullman il passo Giau il gruppo, composto da 21 persone (con una non socia), è partito per il sentiero n. 452, sferzato da un vento teso con raffiche fino a 40 km/ora per una ventina di minuti. È seguita una pioggerella leggera che ha accompagnato a tratti il gruppo fino al rifugio Averau, dove quattro partecipanti si sono fermati. La salita al monte Nuvolau (2575 m) è avvenuta con + 5°C e il tempo in ulteriore peggioramento, ma le nuvole sono sopraggiunte solo poco dopo l'arrivo sulla cima da parte dei 17 partecipanti.

Dopo una breve sosta, la discesa è avvenuta abbastanza tranquillamente per la dorsale rocciosa, almeno fino al breve salto di roccette che dalla dorsale del Nuvolau riporta sul sentiero ghiaioso. Le roccette, rese viscide dalla pioggia, hanno messo un po' di stress al gruppetto, ma con un poco di attenzione e di aiuto reciproco sono state discese e si è arrivati al rifugio Averau. Recuperati i quattro che erano rimasti lì, la comitiva ha ripreso la discesa per il sentiero n. 464 e, infine, per prati fino al rifugio Fedare, dove il gruppo si è rifocillato in un'atmosfera di visibile soddisfazione.

Da segnalare la presenza del super-senior Giuseppe, 80 anni da compiere a fine settembre.

Gabriele Villa



siamo stati a...

Modena 10 ottobre

Ciao a tutti, per me è stato in assoluto il mio primo trekking urbano e devo dire la sensazione è stata come fare una "visita agli amici".

Modena, una città molto simile a Ferrara, un po' per la dimensione ma anche per la struttura urbana. Partenza in tutta tranquillità con il treno, in compagnia già di amici, con la sola meta di condividere in relax la scoperta di una città, aiutati da chi già conosce molte curiosità e informazioni. Insieme abbiamo percorso strade e palazzi che hanno segnato la loro storia e la loro cultura.

Simpaticamente, abbiamo condiviso un pezzo di storia legata alla famiglia Este, che nel 1598 lasciò Ferrara per trasferirsi a Modena. Ritrovando nella Biblioteca Estense Universitaria, visita molto interessante, manoscritti, testi e la Bibbia, veri capolavori.

Abbiamo ripercorso le strade che all'epoca erano canali, immaginato virtualmente le mura che fortificavano le città di cui è rimasta una piccolissima traccia. Molto interessante anche il ghetto, in cui la presenza, sin dal tempo degli Este, era già molto numerosa. Le caratteristiche case alte, per sfruttare la capacità abitativa con i segni dei portoni che, già allora, servivano a chiudere, durante la notte, la popolazione nella zona assegnata, ricordano Ferrara e purtroppo la storia molto più attuale.

L'orto botanico, in cui abbiamo fatto una piccola pausa e che abbiamo avuto la fortuna di visitare guidati da Giovanna, che oltre ad essere la nostra guida, lavora in questo rilassante posto.

Una salita alla Ghirlandina, per una panoramica alla piazza dall'alto, nel pieno centro ci hanno dato modo di vedere una città ordinata, pulita ed anche signorile.

È stato tutto molto interessante ed amichevole.

Grazie a Franca e Giovanna.



Antonella Gardinali

siamo stati a...

Gita alla Croda Negra **11 ottobre**

La gita era stata pensata e proposta per il mese di settembre, ma esigenze di calendario l'avevano fatta slittare a inizio ottobre e una successiva riflessione aveva portato a rinunciare alla comitiva che avrebbe dovuto salire al Nuvolau, causa la chiusura dei rifugi e il timore di possibili neviccate anticipate, in rapporto ai 2575 metri della cima da raggiungere. In effetti, la neve è caduta a inizio ottobre, imbiancando le cime più alte, ma non fino a compromettere il giro della Croda Negra, programmato per domenica 11 ottobre e che ha visto la partecipazione di ventuno escursionisti (con un non socio) e tre accompagnatori.

La giornata inizialmente non sembrava promettere molto, poi è andata migliorando risultando più che accettabile considerato l'inizio di ottobre. Partita alle dieci e trenta dal rifugio Fedare la comitiva ha raggiunto i 2518 metri di cima Croda Negra quasi all'una, mentre la giornata era andata decisamente migliorando lasciando godere il panorama a perdita d'occhio tutt'intorno.

Dopo una pausa di mezzora il gruppo ripartiva, dopo che gli organizzatori avevano deciso di rinunciare al giro completo della montagna per fare ritorno per lo stesso sentiero dell'andata, al fine di non sfiorare sui tempi massimi di rientro.

C'è stato così il tempo per concedersi alcune interessanti varianti al percorso senza rinunciare allo scopo principale della gita, che era quello di vedere tutti i tipi di sentiero rappresentati in cartina, oltre ad affrontare anche un paio di tratti fuori dalle tracce battute, esperienza interessante che ha stimolato la curiosità e messo alla prova le capacità dei partecipanti.

Gabriele Villa, David Zappaterra, Alessandro Zerbini



Grotta del Colonnello **21 novembre**

Immaginate una lunga escursione in un bosco in una fredda e piovosa giornata d'autunno. Immaginate un sentiero poco segnalato e le vostre informazioni per raggiungere la meta decisamente insufficienti e compromesse da un navigatore GPS inservibile.

A un certo punto lungo una ripida discesa, un piccolo buco attira la vostra attenzione, ad alcuni potrebbe sembrare la tana di un animale, un rifugio sicuro dove svernare per volpi o altro... Ma a voi no!

Continuate ad immaginare di infilarvi con fatica in questo buco, strisciare per una cinquantina di metri con passaggi strettissimi e infine un pozzo nel vuoto di circa dieci metri. Alla base del pozzo proseguite attraversando una sala dove il fango, se non prestate attenzione, vi arriva al ginocchio e vi blocca le gambe.

Con i piedi appesantiti da terra e acqua vi infilate tra alcune rocce dove si intravede un passaggio e come per magia vi si presenta davanti un paesaggio completamente diverso! Sembra di essere finiti in una favola per bambini che racconta di mondi sotterranei abitati da insolite creature... Ovunque guardate strane forme di roccia di vari colori e laghetti di acqua limpidissima accompagnano il vostro percorso, immersi in un silenzio e in un'atmosfera surreale. Camminate increduli all'interno di un'opera d'arte che la natura ha creato nel corso di migliaia di anni.

Questa è la grotta del Colonnello, una delle cavità minori del comprensorio Genga-Frasassi, con sviluppo planimetrico abbastanza contenuto, ma con una rara moltitudine di concrezioni.

Le video relazioni di questa e delle altre uscite potete trovarle su Youtube utilizzando come chiave di ricerca "gruppo speleo centotalpe".

Massimo Melloni



Corso ghiaccio al Ventina Monte Disgrazia - Valmalenco

Da sabato 4 a venerdì 10 luglio, abbiamo partecipato al 13° Corso Ghiaccio organizzato dalla Scuola di alpinismo "Bruno Dodi" di Piacenza, che si è svolto sul ghiacciaio del Ventina, facente parte del Gruppo montuoso del Monte Disgrazia, in Alta Valmalenco (Sondrio).

Il nostro punto d'appoggio è stato il rifugio Capanna Ventina, gestito dalla famiglia Lenatti che ci ha accolto calorosamente per una settimana, con un servizio davvero impeccabile.

Dal rifugio, ogni giorno effettuavamo un trasferimento, di poco più di un'ora di cammino, per raggiungere il ghiacciaio sul quale svolgere la didattica e le esercitazioni che comprendevano sia le tecniche di progressione su neve compatta che quelle su ghiaccio a diverse pendenze, fino alla progressione su parete quasi verticale.

Abbiamo avuto modo di provare le tecniche individuali di movimento, realizzare le soste su piccozza e su chiodi da ghiaccio, effettuare simulazioni di autoarresto con piccozza in caso di scivolata accidentale e le manovre di emergenza in caso di una caduta in crepaccio, oltre a conoscere i metodi di protezione con fittoni, corpo morto e chiodi da ghiaccio.

A metà settimana, prima in palestra di roccia e poi nei pressi del rifugio, abbiamo sfruttato due giornate di tempo meteorologicamente incerto per lo studio della progressione in conserva (lunga e corta) e nella prova pratica delle manovre di emergenza, in particolare la messa in sicurezza,

e successivo recupero con vari paranchi, di un compagno caduto in un crepaccio; operazioni che è indispensabile conoscere per far fronte a eventuali imprevisti che possono accadere a chi procede su ghiacciai nei quali i crepacci costituiscono un pericolo non sempre ben individuabile.

Nell'ultima giornata, favoriti anche dal buon tempo meteorologico, siamo tornati sul ghiacciaio per provare tutti, in condizioni realistiche, le manovre di emergenza su ghiaccio.

Il Corso ghiaccio è stato diretto dall'istruttore piacentino Lucio Calderone, con la collaborazione di Gabriele Villa, istruttore di alpinismo iscritto alla sezione di Ferrara, ma in forza alla Scuola di alpinismo piacentina.

Come allievi eravamo in sei, equamente divisi tra piacentini e ferraresi, alla fine tutti ugualmente soddisfatti di avere portato a termine questa interessante esperienza che ci ha accomunato.

Concludiamo questo breve racconto con un ringraziamento ai nostri Istruttori per il paziente e meticoloso insegnamento, la disponibilità al confronto sia sul piano tecnico che umano e soprattutto l'entusiasmo che non è mai mancato.

Gian Luca Bonaccorsi, Mirta Schiesaro, Rita Vassalli



Taja (israeliana) e Yasmeen (palestinese): due ragazze per la pace

Nel mese di ottobre 2015 la nostra Sezione è stata coinvolta dall'Università di Ferrara e dall'Amministrazione Comunale di Ferrara in un'importante e meritoria iniziativa: prima in un incontro pubblico e successivamente nella premiazione di due ragazze, una palestinese e una israeliana, unite per rivendicare il loro diritto ad una vita di pacifica convivenza in due liberi Stati.

Si tratta rispettivamente di Yasmeen Al Najjar, diciannovenne disabile dall'età di tre anni che, pur con un arto amputato, è riuscita a realizzare il sogno di scalare il Kilimangiaro portando, con la sua straordinaria impresa, l'attenzione dei media internazionali sulla vita difficile di tanti giovani e di tutto il popolo palestinese ancora costretto a subire privazioni e indebite coercizioni.

E di Taja Govreen Segal, israeliana, giovane video reporter indipendente, impegnata nel sociale, femminista e antimilitarista, firmataria di un documento di rifiuto del servizio militare (che è considerato un reato in Israele), e della politica di occupazione e violazione dei diritti fondamentali del popolo palestinese da parte dello stato di Israele.

Nell'incontro con gli studenti, alla presenza del Vicesindaco e di Docenti esperti in materia di Difesa dei diritti umani, svoltosi lunedì 12 ottobre presso l'Aula Magna di Economia e Management di Unife (al quale ha partecipato il segretario Gabriele Villa in rappresentanza della nostra Sezione) le due giovani (vincitrici del Premio Internazionale Daniele Po dedicato a persone che si siano distinte per l'impegno al servizio di cause umanitarie e per la realizzazione di una civiltà di pace), hanno portato importanti testimonianze di vita e di aspirazione a risolvere, senza più spargimenti di sangue, l'annosa questione conflittuale.

La cerimonia di premiazione è avvenuta mercoledì 14 ottobre alle ore 16, nella Residenza Municipale, quando alle ragazze è stata consegnata una targa di riconoscimento assegnata dalla Giunta comunale per il loro impegno a favore della pacifica convivenza tra i due popoli, in due liberi Stati. Presenti il Vicesindaco di Ferrara, Massimo Maisto, il presidente del Consiglio comunale Girolamo Calò, oltre all'onorevole Luisa Morgantini, ex Vice presidente del Parlamento europeo con delega alla Palestina e Nedda Morgantini, presidente dell'Associazione "Le case degli angeli di Daniele onlus". Alla cerimonia era presente anche una rappresentanza del CAI Ferrara composta dal presidente Tiziano Dall'Occo, dal vicepresidente Leonardo Caselli e dal segretario Gabriele Villa. Proprio Dall'Occo ha consegnato alle due ragazze gli omaggi della nostra Sezione, magliette e cappellini con lo stemma CAI, che le ragazze hanno simpaticamente messo subito in testa. Inoltre a Yasmeen è stata consegnata la tessera di socio CAI in riconoscimento della salita al Kilimangiaro avvenuta con difficili condizioni meteorologiche e con vicissitudini comprensibili dovute all'arto artificiale. In un momento confidenziale, dopo la cerimonia, Yasmeen si è detta molto emozionata per la consegna della tessera di socio, apprezzato riconoscimento alla sua salita del Kilimangiaro, fortemente voluta per il messaggio di pace che era contenuto in quella sua impresa.

Gabriele Villa



NEL PROSSIMO NUMERO 3 MAGGIO - GIUGNO

ESCURSIONISMO

Cicloturistica a Bologna: 29 maggio
Ferrata della Memoria e diga del Vajont: 5 giugno
Col Rotondo dei Canopi: 19 giugno
Val Travenanzes: 3 luglio
Sentiero Walsler e Castore: 15-16 luglio
Monte Paterno: 30-31 luglio

GRUPPO SENIORES

Lago di Calaita - Primiero: 23 giugno
Rif. Sora 'l Sass - Bassa Val Zoldana: 21 luglio

ALPINISMO GIOVANILE

Lucciole nel Bosco di Porporana: 5 giugno
Interregionale AG TER: 11-12 giugno
Trekking 2016 Lagorai: 8-11 luglio

SCUOLA DI ALPINISMO

Corso Alpinismo - Mod. Neve: giugno-luglio

DAL COMITATO DI REDAZIONE

Per il prossimo bollettino gli articoli e le fotografie devono pervenire in Sede o via email a bollettino@caiferrara.it entro e non oltre **martedì 29 marzo**.

In caso di mancata consegna del materiale la Redazione provvederà autonomamente alla pubblicazione dei dati essenziali.

IN MEMORIA

“Non ci sono parole che possano alleviare la sofferenza data dalla perdita di una persona cara”.

La Sezione, i Soci e gli Amici, con il cuore colmo di tristezza per la scomparsa dei cari Soci **Quinto Tisi, Roberto Faveri e della mamma del Socio Gabriele Arborini**, esprimono alle famiglie vivissime condoglianze.

COMUNICATO DELLA COMMISSIONE ESCURSIONISMO

La Commissione Escursionismo informa che è stato modificato l'articolo n. 6 del Regolamento Gite della Sezione di Ferrara, in merito all'eventuale rimborso della quota di una gita alla quale non si ha potuto partecipare.

“Articolo 6 – Le iscrizioni dovranno essere effettuate di persona, in Sede, ai Direttori di gita.

Le iscrizioni si aprono, di norma quattro settimane prima della data di effettuazione della gita per Soci ed i loro familiari, anche se non Soci. Dalla settimana successiva si possono iscrivere anche i non Soci.

Salvo cause che comportino variazioni sulle date di apertura, i partecipanti dovranno provvedere ad iscriversi alla gita versando la quota prestabilita, che, in caso di mancata partecipazione, di norma, non verrà restituita.

In caso di rinuncia alla gita, la quota verrà restituita solo entro le prime due settimane dall'apertura delle iscrizioni, e successivamente, solo nel caso in cui sia presente un partecipante di rimpiazzo.

Qualora il Consiglio Direttivo ritenga giustificata da gravi motivi l'assenza dalla gita del prenotato, la quota, su richiesta motivata dell'interessato, potrà, se non vi è stato pregiudizio economico per la Sezione, essergli restituita in ragione del 50%.

Il rimborso della quota, a seguito di un'assenza per gravi motivi, potrà essere richiesto dall'interessato entro e non oltre le due settimane successive lo svolgimento della gita, previa compilazione dell'apposito modulo presente in segreteria.

Per ogni partecipante non Socio la quota relativa alla copertura contro gli infortuni ed al Soccorso Alpino, indicata nell'Art. 4, NON sarà restituita, nemmeno nel caso di giustificata assenza per gravi motivi.”

Per la consultazione del Regolamento o eventuali chiarimenti, chiedere informazioni in Sede.



***I cappellini,
la penna,***

***le nuove toppe
in microricamo,***



la nuova maglietta



sono disponibili in Sezione



Lavallo®

AUTONOLEGGI BUS E AUTO - AUTOLINEE TRASPORTI MERCI CONTO TERZI

Da **20 anni** migliaia di passeggeri scelgono la nostra **professionalità e cordialità** nel servizio, l'**eleganza, il comfort** e la **sicurezza** dei nostri mezzi.

Noleggio pullman granturismo, minibus, autovetture con conducente, autolinee, scuolabus, trasporto merci, trasporto pubblico locale, trasporti sociali.



Contrattaccati Ferrara 04/2010

Autolinea: Torino-Ferrara-Lidi Ferraresi

Consultate il nostro sito
www.lavalle-bus.it

per:

- **CONDIZIONI DI VIAGGIO**
 - **RIVENDITE TICKET**
- **DESCRIZIONE FERMATE**
 - **INFORMAZIONI**
- **PRENOTAZIONE POSTI**
- **COSTO DEI BIGLIETTI**
 - **PREVENTIVI**

La Valle Trasporti S.r.l.

Via Marconi, 47/49 - 44122 Ferrara (I)
Tel. 0532 770529 - Fax 0532 771706

E-mail: **info@lavalle-bus.it**



Ferrara
terra e acqua

BOLLETTINO PERIODICO "IN MONTAGNA" - CAI FERRARA
MARZO/APRILE - anno XLVII - n. 2

Iscrizione al Registro degli Operatori di Comunicazione (R.O.C.) n. 5305 del 30-11-2001

Prezzo abbonamento annuo € 1,00